

BIT 2008

RELAZIONE CONCLUSIVA

La partecipazione del Comune di Altamura alla 28.esima edizione della Borsa Internazionale del Turismo (BIT) di Milano ha rappresentato un momento significativo per la città.

OBIETTIVI

E' stata l'occasione per far conoscere e valorizzare il patrimonio culturale, demo-etno-antropologico ed enogastronomico che costituisce l'immensa ricchezza di cui la Puglia dispone e che accompagna il successo dell'immagine italiana nel mondo.

La nostra regione - la Puglia - e la nostra città – Altamura - attraverso i propri istituti territoriali organizzano manifestazioni, eventi, iniziative e partecipano a progetti nazionali del Ministero per i beni culturali e ambientali, ultimo tra i quali “Porte aperte alle tradizioni” con l'intento di divulgare la propria immagine e le proprie capacità produttive nel mondo servendosi anche del suo ricco patrimonio artistico e culturale.

Tutto ciò serve, inoltre, anche a sensibilizzare sempre più i cittadini al rispetto delle origini, nella consapevolezza che tale ricchezza rappresenta un vivido **segno della nostra “identità nazionale”**.

Usanze e costumi popolari, riti, fiere, sagre e feste, associate a testimonianze dell'architettura e dell'arte costituiscono oggi una risorsa importante, non solo culturale ma anche economica, con cui confrontarci e farci conoscere attraverso quell'ampio e fertile circuito che è oggi il **turismo culturale**. Gli strumenti giuridici adottati in sede Unesco ed implementati a livello nazionale costituiscono la base su cui sviluppare politiche e strategie condivise a tutti i livelli, in grado di creare circoli virtuosi di crescita culturale e socio economica dei territori in particolare di quelli del nostro meridione.

OFFERTA TURISTICA

L'edizione della BIT 2008 ha offerto la possibilità di presentare un nuovo ed accattivante biglietto da visita della città di Altamura alla cui realizzazione ha contribuito con il supporto di idee ed esperienza lo storico ente A.B.M.C. nel suo ruolo di istituzione privilegiata nella interazione con l'istituzione locale. La nuova brochure su Altamura rispetta quelli che sono gli elementi ricercati dal visitatore occasionale e non: cosa c'è da vedere, da scoprire, ma anche da

esplorare per andare incontro a quella fascia di turisti amanti degli spazi aperti e del “far da sé”. Non poteva mancare una sezione dedicata ad alcune tra le più significative espressioni del patrimonio culturale immateriale tra cui le feste, il folklore, le tradizioni popolari ed una dedicata alla scoperta dei prodotti tipici locali da gustare.

SISTEMA TURISTICO LOCALE

Il giusto ed opportuno coinvolgimento di alcune associazioni culturali tra cui la Pro Loco, Pietra Viva, del noto Consorzio per la tutela del pane DOP e del Consorzio macellai della Murgia di Altamura, di due esponenti della pasticceria artigianale, hanno costituito un'offerta diversificata che partendo dall'ambito gastronomico si è sviluppata attraverso gli ambiti artistici e culturali , dando vita e sostanziando quel “**sistema**”, strategia riconosciuta come indispensabile al decollo della puglia sul mercato turistico mondiale, uno strumento che assume una valenza ancora più forte se si considera che il turismo italiano e quello del meridione in particolare ha come protagonisti piccole e medie imprese che hanno la necessità di fare sistema ponendosi in maniera concorrenziale sui mercati esteri.

La presenza dell'assessore alla cultura ed al turismo, Giovanni Saponaro ha conferito rappresentatività istituzionale alla presenza del Comune alla BIT.

Lo stand allestito con molta cura dalla dott.ssa Anelli, dalla sua collaboratrice sig.ra Mariano, con la partecipazione delle hostess delle succitate istituzioni ed associazioni, è risultato essere molto funzionale e dinamico. Da sfondo sono state impiegate delle gigantografie della città, dei suoi monumenti e cimeli storici e prodotti tipici. La presenza nello stand di alcuni artigiani con le loro produzioni fortemente contestualizzate al territorio sia per i prodotti utilizzati e sia per le forme assunte hanno costituito una grossa attrattiva.

Infatti al fruitore è stata offerta immediatamente una visione complessiva del territorio della città di Altamura che man mano si restringeva mettendo a fuoco quelle che sono le eccellenze, e le produzioni del TERRITORIO stesso.

Ovviamente, come notoriamente accade, in primis è stato il pane di Altamura ad averla fatta da padrone incontrastato della situazione.

BILANCIO DELL'EVENTO

Dovendo tirare le somme e fare un bilancio della partecipazione alla BIT, si potrebbe sicuramente sottolineare che a fronte del piccolo investimento in termini economici, ve ne è stato uno molto più grande in termini di contenuti e di qualificate risorse umane. Il coinvolgimento degli enti no profit e delle

associazioni, da sempre e notoriamente impegnati nella tutela del territorio, nella conservazione dei documenti e delle testimonianze storiche che qualificano una città e nella difficile battaglia volta ad organizzare eventi culturali che garantiscano un ritorno di immagine alla splendida e storica città di Altamura ed ai suoi abitanti, ha riscosso un grande successo.